



**Rev. parziale della pianificazione
locale (art. 48 cpv. 3 LPTC)**

Approvazione

**Rapporto di pianificazione e
collaborazione**

Impressum

Progetto

Poschiavo, Rev. parziale della pianificazione locale (art. 48 cpv. 3 LPTC)

Numero del progetto: 25098

Documento: Rapporto di pianificazione e collaborazione

Cliente

Comune di Poschiavo

Elaborazione di stato

Stato: Esposizione di ricorso

Data di elaborazione: 18 aprile 2016

Elaborazione

STW AG für Raumplanung, Coira ([REDACTED], [REDACTED])

z:\gemeinde\poschiavo\25098_op_revparziali_consiglio_dagiugno_2015\01_rap\02_resultate\04_planungs_und_mitwirkungsbericht\approvazione\bericht_20160418.doc



Indice

1.	Situazione iniziale	4
2.	Basi per la revisione parziale	4
3.	Decorso della revisione	5
4.	Revisioni parziali	6
4.1	Rev.P. n. 1, Crott, particelle n. 790 e 680	6
4.2	Rev.P. n. 2, Isulin, particelle n. 5026, 5028, 5030, 5601, 5602, 5603, 5607	9
4.3	Rev.P. n. 3, Prülasch Daint, particelle n. 2880, 2881, 2891 e 2892	11
5.	Valutazione degli interessi	14
5.1	Obiettivi principali della revisione	14
5.2	Legislazione federale e cantonale	14
5.3	Piano direttore cantonale	15
5.4	Conclusioni	16
6.	Procedura	16
6.1	Esame preliminare	16
6.2	Esposizione di partecipazione	17
6.3	Esposizione di ricorso	17



1. Situazione iniziale

La revisione totale della pianificazione locale è stata accettata dal popolo il 2 settembre 2001 e approvata dal Governo con decreto n. 625 del 29 aprile 2003.

Al fine di procedere a una revisione della pianificazione locale, il Consiglio comunale di Poschiavo ha stabilito, in data 18 febbraio 2013, una zona di pianificazione (blocco delle costruzioni) sul territorio del fondo-valle per la durata di due anni. Con risoluzione del 23 febbraio 2015, il Consiglio comunale di Poschiavo ha deliberato un nuovo prolungamento di ulteriori due anni della zona di pianificazione in parola.

Considerato, tuttavia, che l'attuazione del progetto Lagobianco, al momento, è incerta e che il concetto di revisione della pianificazione locale è determinato, in gran parte, da tale progetto, è presumibile che la pianificazione locale subisca un riassetto con conseguenti tempi di attuazione che si protrarranno nel tempo.

Per questo motivo il Consiglio comunale intende intervenire, dove i presupposti sono dati e dove è opportuno, con delle revisioni subordinate di competenza del Consiglio comunale, per non ostacolare l'imprenditoria locale che intende investire in nuove strutture ma che non lo può fare per ragioni pianificatorie.

2. Basi per la revisione parziale

In conformità a quanto prescritto dalla linea guida elaborata dall'Associazione grigionese per lo sviluppo del territorio (AGST), riferita all'applicazione della procedura semplificata per le revisioni parziali nella pianificazione locale, si è verificato che le revisioni parziali richieste dal Comune rispettino i criteri definiti dalla linea guida dell'AGST per poter essere considerate come adeguamenti di poca importanza. I criteri in questo caso rispettati sono:

- Le superfici interessate hanno un'estensione inferiore a 200 m² (*vale per le revisioni parziali 1 e 3*);
- Occorrono cambi di utilizzazione e questi non sono d'importanza concettuale;



- Sono necessarie piccole correzioni;
- Le modifiche riguardano solo gli interessi privati.

Di conseguenza, si è poi deciso di procedere all'elaborazione della revisione parziale in base alla procedura semplificata secondo l'art. 48/3 LPTC.

3. Decorso della revisione

20 aprile 2015	Incontro tra il podestà [REDACTED] e [REDACTED], responsabile della pianificazione delle utilizzazioni dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio del Cantone dei Grigioni;
26 maggio 2015	Decisione da parte del Consiglio comunale: revisioni parziali su base dell'art. 48 cpv. 3 LPTC (modifiche di piani d'importanza subordinata).
3 giugno 2015	Incarico all'ufficio STW AG für Raumplanung di Coira.
24 giugno 2015	Invio della documentazione per l'esame preliminare cantonale.
10 novembre 2015	Invio della presa di posizione relativa all'esame preliminare da parte dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni.
22.01.2016 - 22.02.2016	Pubblicazione ed esposizione della modifica della pianificazione locale secondo l'art. 13 cpv. 1/2 OPTC. <u>Risultati dell'esposizione di partecipazione</u> Durante l'esposizione di partecipazione non sono pervenute opposizioni.
1 marzo 2016	Decisione da parte del Consiglio comunale.
3 marzo 2016	Pubblicazione in conformità all'art. 48 cpv. 4 LPTC.



7.03.2016 - 5.04.2016 Esposizione di ricorso secondo l'art. 48 cpv. 4 LPTC.

Risultati dell'esposizione di ricorso

Durante l'esposizione di ricorso non sono pervenute opposizioni.

XX.XX.2016 Decisione del Dipartimento dell'economia pubblica e socialità dei Grigioni.

4. Revisioni parziali

4.1 Rev.P. n. 1, Crott, particelle n. 790 e 680

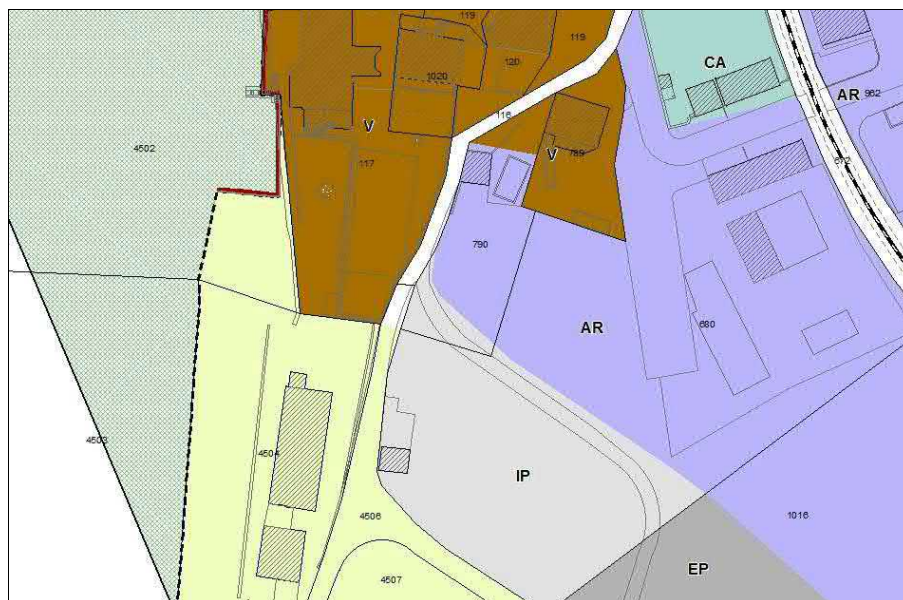
La revisione parziale della pianificazione locale prevede un adeguamento della zona edificabile del sito in oggetto costituito dalla particelle 790 e 680 (in minima parte). In modo particolare è prevista la trasformazione della zona impianti pubblici (IP) di una parte della particella n. 790 in zona artigianale (AR) e di una modesta parte della particella n. 680. Questa modifica è necessaria per permettere la realizzazione di una struttura artigianale (posteggio torpedoni [REDACTED]). La superficie, al momento prevista in una zona impianti pubblici, inizialmente era stata definita per realizzare una struttura che potesse permettere l'esposizione del bestiame. Siccome questa struttura è già stata realizzata a Calchera sulla particella n. 5030, il Comune di Poschiavo non ha nessun interesse a mantenere l'utilizzazione prevista nella pianificazione locale in vigore. La perdita d'interesse per quest'area è supportata anche dal fatto che è sopraggiunta la scadenza del contratto di diritto di superficie della particella n. 790 per realizzare la struttura adibita all'esposizione del bestiame.

Si comunica, inoltre, a conferma della necessità di questo cambiamento, che è già stata eseguita la permuta del terreno da parte dell'interessato per realizzare prima possibile una nuova rimessa.

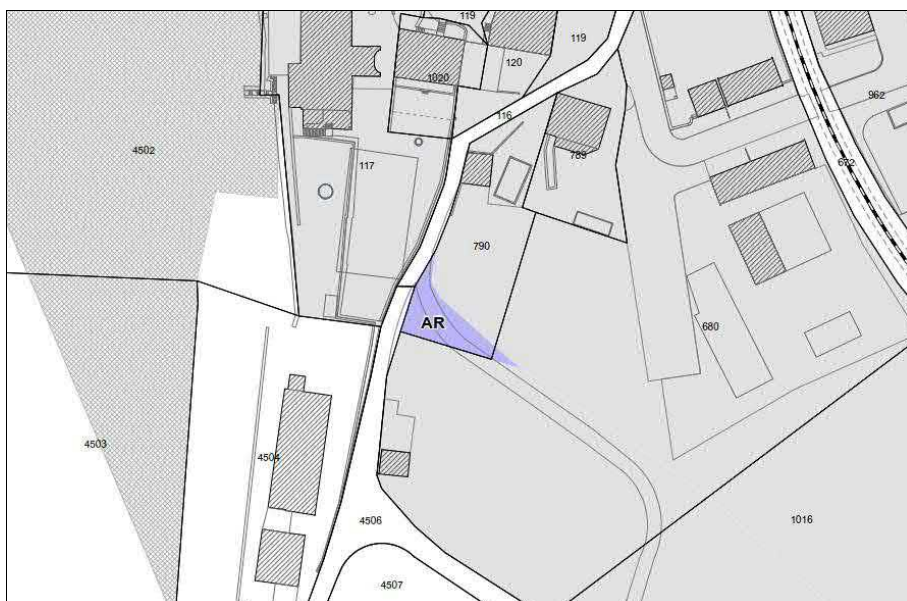
L'accesso stradale alla nuova rimessa è regolato attraverso la strada esistente (part. n. 116) e poi direttamente da essa sulla part. n. 790 in direzione nord-sud.



Siccome nei pressi della revisione parziale esiste un elettrodotto da 20kV è stato necessario valutare se le radiazioni non ionizzanti possano influire negativamente sulla zona edificabile. Dopo che la [REDACTED], proprietaria dell'impianto, ha rilevato e poi valutato le immissioni di radiazioni in base all'art. 16 dell'ORNI dell'Ordinanza, si è stabilito, in conformità all'art. 3 dell'ORNI e alla scheda dei dati sul sito per linee ad alta tensione (art. 11 e all.1 n.1 ORNI), che per i luoghi a utilizzazione sensibili (LAUS) deve essere mantenuta per la linea aerea ad alta tensione di 20kV in prossimità della nuova rimessa una distanza di 14 m da entrambe le parti. Analizzando il progetto risulta che una minima parte dell'edificio dedicata al lavaggio è all'interno della distanza definita. Ciò, però, non comporta un problema poiché l'area dedicata al lavaggio non è considerata come LAUS bensì come locale e spazio di soggiorno di breve durata (LSBD). Perciò, l'approvazione della domanda di costruzione relativa alla nuova rimessa dovrà essere concessa a condizione che lo scopo del locale per il lavaggio all'interno della distanza definita dall'ORNI rimanga LSBD.



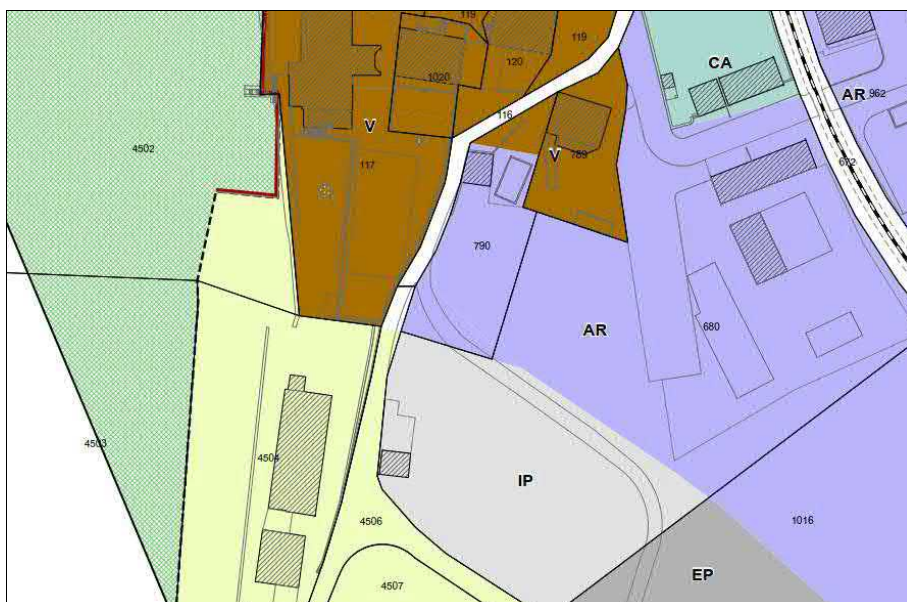
Estratto del piano delle zone in vigore



Modifiche previste (revisione parziale)

Modifiche previste (revisione parziale):

- Part. n. 680: sup. IP in sup. AR ca. 8 m²
- Part. n. 790: sup. IP in sup. AR ca. 152 m²

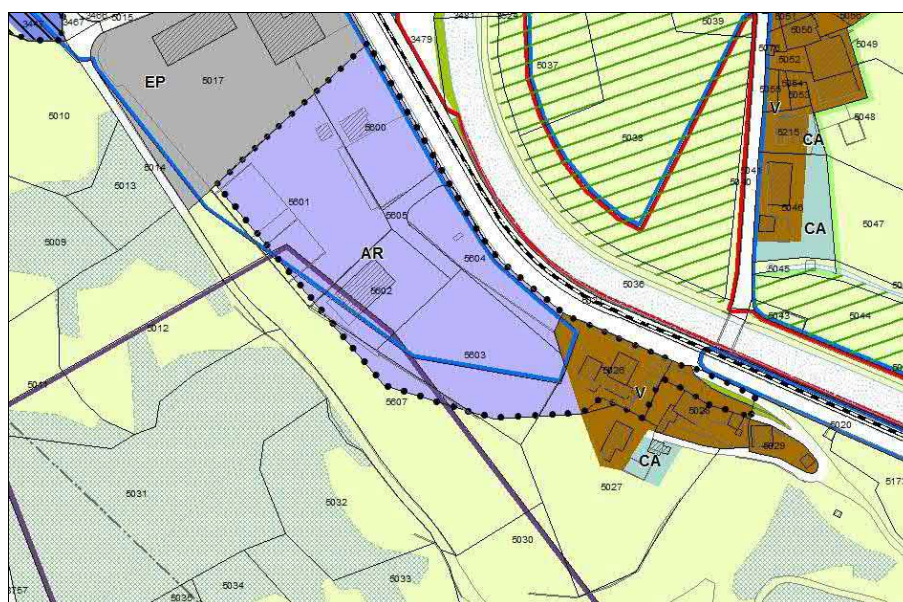


Piano d'informazione (modifiche integrate nella pianificazione in vigore)

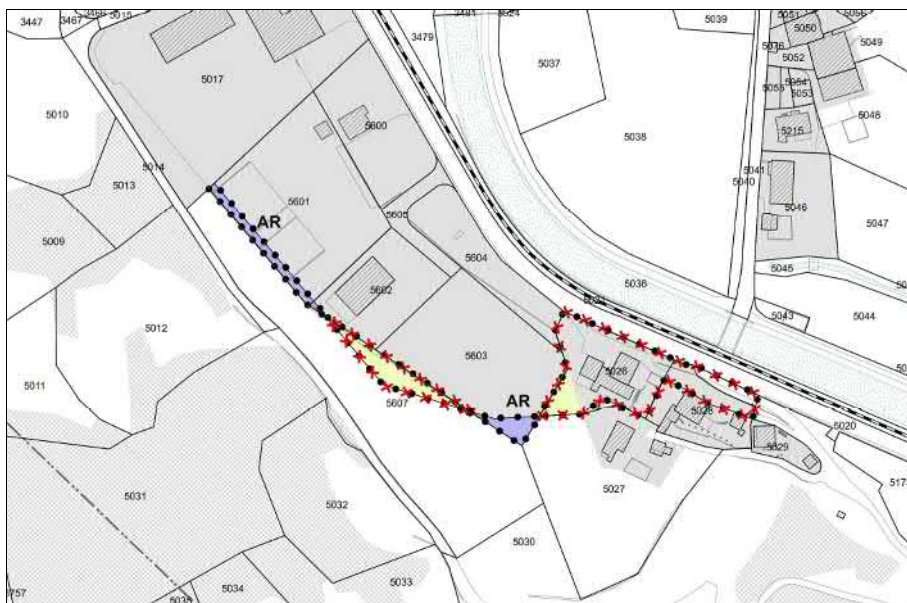


4.2 Rev.P. n. 2, Isulin, particelle n. 5026, 5028, 5030, 5601, 5602, 5603, 5607

La revisione parziale della pianificazione locale comporta un adeguamento del perimetro del piano di quartiere e una modifica della zona artigianale (AR), della zona agricola (A) e della zona villaggio (V) sulle particelle n. 5026, 5028, 5030, 5601, 5602, 5603, 5607, per rendere coerenti i confini delle zone e il perimetro del piano di quartiere con le particelle catastali. Per i motivi sopra citati la revisione parziale della pianificazione locale si ritiene motivata anche se le superfici interessate sono superiori ai 200 m² e perciò non rientrerebbero in uno dei criteri della linea guida dell'AGST.



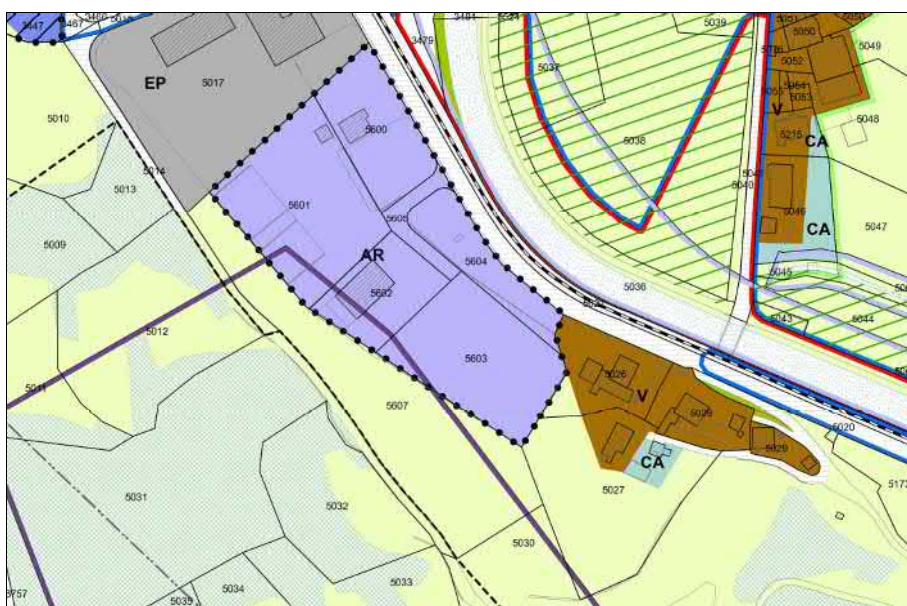
Estratto del piano delle zone in vigore



Modifiche previste (revisione parziale):

- Part. n. 5026: sup. AR in sup. A ca. 168 m²
- Part. n. 5601: sup. A in sup. AR ca. 192 m²
- Part. n. 5602: sup. A in sup. AR ca. 11 m²
- Part. n. 5603: sup. A in sup. AR ca. 148 m²
- Part. n. 5607: sup. AR in sup. A ca. 376 m²

- Nuova sup. AR: ca. 351 m²
- Nuova sup. A: ca. 544 m²



Piano d'informazione (modifiche integrate nella pianificazione in vigore)

4.3 Rev.P. n. 3, Prùlasch Daint, particelle n. 2880, 2881, 2891 e 2892

La revisione parziale della pianificazione locale riguarda la modifica di una porzione della zona nucleo (N), della zona agricola (A) e della zona libera (ZL) sulle particelle n. 2880, 2881, 2891 e 2892 per permettere uno sviluppo al centro museale Aino. L'antico mulino, che fa parte del centro museale, ha una funzione sia turistico-culturale sia come attività artigianale (produzione di prodotti autoctoni che fanno parte del marchio "100% Valposchiavo" che vengono poi utilizzati e venduti non solo in Valposchiavo). Si ritiene perciò che la necessità di ampliare la zona edificabile sia giustificata da un reale fabbisogno per la sopravvivenza delle attività in corso e che questo ampliamento sia coerente con i criteri definiti dalla linea guida dell'AGST. Nella revisione della pianificazione locale si prevede un nuovo azzonamento di circa 77 m² in zona nucleo sulla part. 2880 a nord dell'edificio n. 425A e un dezonamento di circa 119 m² della zona nucleo a confine con la zona libera (part. n. 2880, 2891 e 2892) come compensazione in base alle prime indicazioni progettuali riguardanti l'intervento (ampliamento previsto a nord accostato all'edificio storico esistente e demolizione della costruzione annessa a est dell'edificio storico esistente).

Inoltre, la revisione parziale comprende anche un piccolo adeguamento di confine da zona libera a zona altro territorio comunale (corsi d'acqua, laghi) di circa 7 m².



Estratto del piano delle zone in vigore



Modifiche previste (revisione parziale)

Modifiche previste (revisione parziale):

- Part. n. 2880: sup. A in sup. N ca. 77 m²
- Part. n. 2880: sup. N in sup. ZL ca. 12 m²
- Part. n. 2891: sup N in sup. ZL ca. 14 m²
- Part. n. 2881: sup. ZL in sup. ATC ca. 7 m²
- Part. n. 2892: sup. N in sup. ZL ca. 93 m²

In sintesi:

- Nuova sup. N: ca. 77 m²
- Nuova sup. ZL: ca. 119 m²



Piano d'informazione (modifiche integrate nella pianificazione in vigore)

Inoltre, nel tratto di fiume interessato dalla revisione parziale, è stata definita la zona con spazi riservati alle acque in base alla direttiva dell'11 giugno 2015 "Determinazione dello spazio riservato alle acque" elaborata dall'Ufficio per la natura e l'ambiente dei Grigioni, poiché la Legge federale sulla protezione delle acque (LPac) e la relativa Ordinanza (OPac) prevedono l'obbligo di determinare lo spazio riservato ai corsi d'acqua in conformità agli articoli 36a LPac e 41a OPac, e anche alle disposizioni transitorie alla modifica del 4 maggio 2011 previste nell'OPac.



5. Valutazione degli interessi

5.1 Obiettivi principali della revisione

Gli obiettivi principali che hanno indotto il Comune di Poschiavo ad affrontare queste revisioni della pianificazione locale di importanza subordinata sono:

- Intervenire puntualmente sul territorio per permettere a livello pianificatorio di mantenere o ampliare in modo ragionevole le attività imprenditoriali esistenti sul Comune di Poschiavo;
- Soddisfare il bisogno urgente degli imprenditori locali che vogliono investire nella propria attività sul territorio di Poschiavo;
- Intervenire a livello pianificatorio per adeguare i perimetri delle zone di utilizzazione in vigore all'ordinamento fondiario e alla situazione esistente.

5.2 Legislazione federale e cantonale

Le revisioni parziali di importanza subordinata considerano e sono conformi agli scopi definiti dalla legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) e la relativa ordinanza (OPTC), come ad esempio:

- Realizzare insediamenti compatti;
- Creare e conservare le premesse territoriali per le attività economiche;
- Promuovere la vita sociale, economica e culturale nelle singole parti del Paese.

Inoltre, esse rispettano anche i principi pianificatori della LPT, tra i quali si specifica che il paesaggio deve essere rispettato e per farlo occorre integrare nello stesso gli insediamenti, gli edifici e gli impianti, tenere anche libere le rive dei laghi e dei fiumi oltre al fatto che gli insediamenti devono essere strutturati secondo i bisogni della popolazione ed essere limitati nella loro estensione.

Le revisioni parziali rispettano anche i principi e le prescrizioni previste dalla Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) e



dell'ordinanza cantonale sulla protezione della natura e del paesaggio (OCNP), in quanto non si riscontrano effetti dannosi e molesti per l'uomo e l'ambiente in generale.

Se si analizza, nello specifico, la zona con spazi riservati alle acque definita nella revisione parziale "Prülasch Daint", si desume che è conforme alla legge sulla protezione delle acque (LPAc), alle disposizioni transitorie della modifica del 4 maggio 2011 previste dall'Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc), alla direttiva cantonale "Determinazione dello spazio riservato alle acque" elaborata dall'Ufficio per la natura e l'ambiente, al Concetto di sviluppo delle acque Valposchiavo, al piano direttore regionale Concetto di sviluppo delle acque Valposchiavo per il tratto di fiume interessato dalle revisioni parziali di importanza subordinata.

Per quanto riguarda, invece, la revisione parziale "Crott" si precisa che è conforme allo scopo e alle prescrizioni riguardanti l'ordinanza federale sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI).

5.3 Piano direttore cantonale

Il piano direttore cantonale (PDC) differenzia quattro tipi di spazio all'interno del Cantone dei Grigioni. Il Comune di Poschiavo, in base alle proprie caratteristiche, qualità e potenziali specifici, è stato classificato nello spazio rurale.

Esso è descritto come un territorio, dove per lo più sono presenti l'artigianato e il commercio locale. Solitamente in questo spazio il turismo è la principale opportunità di sviluppo economico.

Le idee direttrici che riguardano specialmente le revisioni parziali in esame sono:

- Mantenere vitali i villaggi;
- Mantenere e creare posti di lavoro (in modo particolare un turismo adeguato al territorio e all'artigianato).

Si può affermare, perciò, che le revisioni parziali trovano riscontro nella descrizione e nei provvedimenti definiti per questo spazio.



5.4 Conclusioni

Secondo la valutazione degli interessi non è stato riscontrato nessun conflitto tra le modifiche previste nella revisione della pianificazione locale, la legislazione federale e cantonale, gli inventari del paesaggio, le zone di utilizzazione multipla (ad esempio le zone di pericolo) e altre basi.

Si può affermare, pertanto, che queste revisioni modificano la situazione esistente senza ripercussioni significative per i dintorni.

6. Procedura

La proposta di modifica prevede l'adattamento della pianificazione locale del 2003 giusta le disposizioni dell'art. 48 cpv. 3 della Legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC).

In conformità alle disposizioni dell'art. 48 cpv. 3 della Legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC), il Consiglio comunale può decidere modifiche di piani di importanza subordinata, come piccoli adeguamenti di confini delle zone a nuovi piani, nella misura in cui non siano pervenute obiezioni durante l'esposizione di partecipazione.

Secondo l'art. 48 cpv. 4 della LPTC, il Consiglio comunale rende note le decisioni sull'emanazione o la modifica dell'ordinamento base sull'organo di pubblicazione ufficiale del Comune e sul Foglio ufficiale cantonale e provvede a esporre pubblicamente, per la durata del termine di ricorso (esposizione di ricorso), i mezzi di pianificazione decisi, nonché le relative richieste per autorizzazioni supplementari.

6.1 Esame preliminare

Il Comune di Poschiavo ha deciso in data 26.05.2015 di sottoporre la documentazione predisposta per l'esame preliminare all'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni.

In data 10.11.2015 l'Ufficio per lo sviluppo del territorio ha inviato al Comune di Poschiavo la presa di posizione riferita all'esame preliminare riguardante la revisione parziale della pianificazione locale di



competenza del Consiglio comunale (modifiche di importanza subordinata) in base all'art. 48 cpv. 3 della LPTC.

6.2 Esposizione di partecipazione

Le revisioni parziali sono state esposte pubblicamente in base all'art. 13 cpv. 1/2 OPTC sul Foglio ufficiale cantonale e sul Grigione Italiano il 22.01.2016.

L'esposizione di partecipazione ha avuto luogo dal 22.01.2016 fino al 22.02.2016.

Durante l'esposizione di partecipazione non sono pervenute né proposte né obiezioni.

In base all'art. 48 cpv. 3 LPTC, secondo il quale le modifiche di importanza subordinata sono possibili unicamente qualora non siano pervenute obiezioni, il Consiglio comunale ha deciso nella seduta n. 5 dell'1 marzo 2016 di approvare le revisioni di importanza subordinata contenute nella documentazione esposta dal 22 gennaio al 22 febbraio 2016.

6.3 Esposizione di ricorso

Le revisioni parziali sono state esposte pubblicamente in base all'art. 48 cpv. 4 LPTC sul Foglio ufficiale cantonale e sul Grigione Italiano il 3.03.2016.

L'esposizione di ricorso ha avuto luogo dal 7.03.2016 fino al 5.04.2016.

Durante l'esposizione di ricorso non sono pervenute opposizioni.

Coira, 18.04.2016 / [REDACTED], [REDACTED]